

Prospettiva Famiglia

22

marzo

2018

**L'autorità e
l'autorevolezza perduta;
adolescenza senza desiderio,
giovani senza futuro.**

Amedeo Bezzetto
psicologo pstr
a.bezzetto@gmail.com

rappporto genitori e ado:
la qualità della genitorialità e gli
effetti sull'adolescenza.

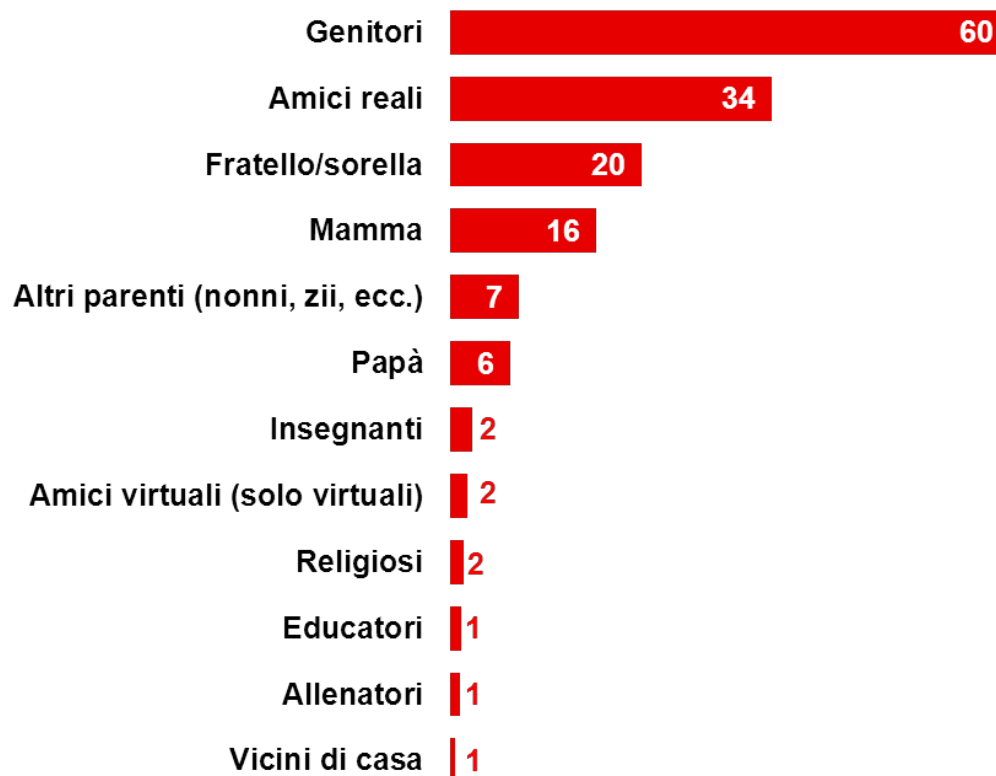
parole chiave;



genitorialità, autorità,
educazione, **libertà**, limite
stima, futuro

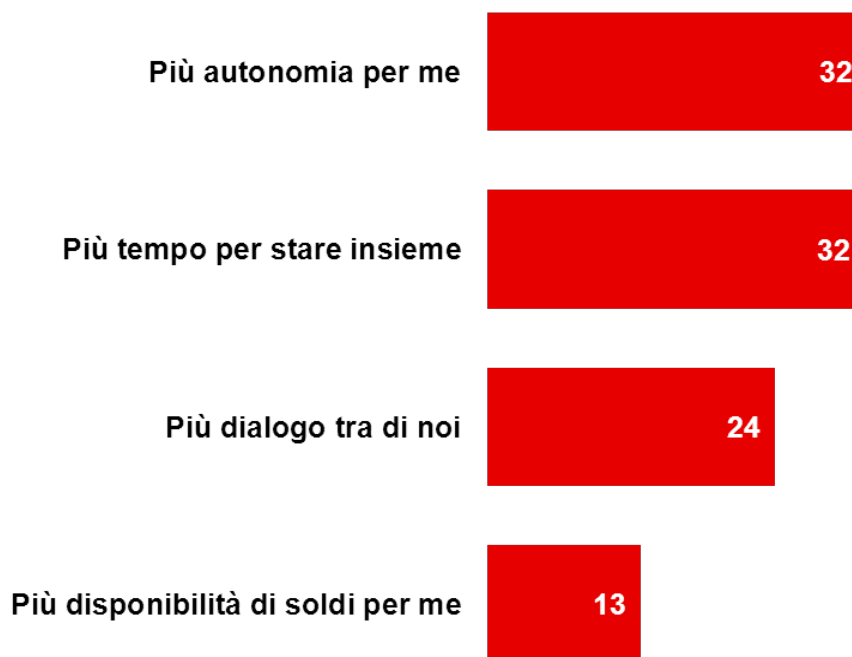
intervista Doxa14,
600 ragazzi/e 14-17anni

I rapporti di fiducia – di chi si fidano di più.



D. 36 Adesso ti chiedo di indicarmi dall'elenco che ti leggerò, di chi ti fidi di più? - Valori% - Base: totale campione

Cosa vorrebbero in più nella propria famiglia



D. 40 Che cosa vorresti ci fosse di più nella tua famiglia? - Valori% - Base: totale campione

educazione (in adolescenza?)

definizione: l'attività, l'opera, e anche il risultato di educare, inteso come sviluppo di facoltà e attitudini, come affinamento della sensibilità, come correzione del comportamento, come trasmissione e acquisizione di elementi culturali, estetici, morali.

etimo; *e-ducère (dal latino) ovvero "tirar fuori", "trarre fuori", "tirar fuori ciò che sta dentro"*

*... e la
maleducazione?*

emergenza educativa degli adolescenti?

ogni bambino era “Piccolo selvaggio da civilizzare”-pulsioni interne, S.Freud

mondo **NORMATIVO**
(società-istituzioni-famiglia-relazione)

regola/limite

sono chiari, intrattabili, uguali per tutti

bambino **EDIPO** (omologato-reattivo)

ieri

ogni bambino è Cucciolo da proteggere e allevare (talento innato, predisposto)

mondo **AFFETTIVO**
(società-istituzioni-famiglia-relazione)

regola/limite

sono locali-personalizzati, transitori, negoziabili

bambino **NARCISO** (autoreferenziale)

oggi

emergenza educativa degli adolescenti?

società moderna è;

- più tecnologica (virtuale e social)
- più multietnica (cultura e religione)
- più dinamica (accelerata, multifunzione..)



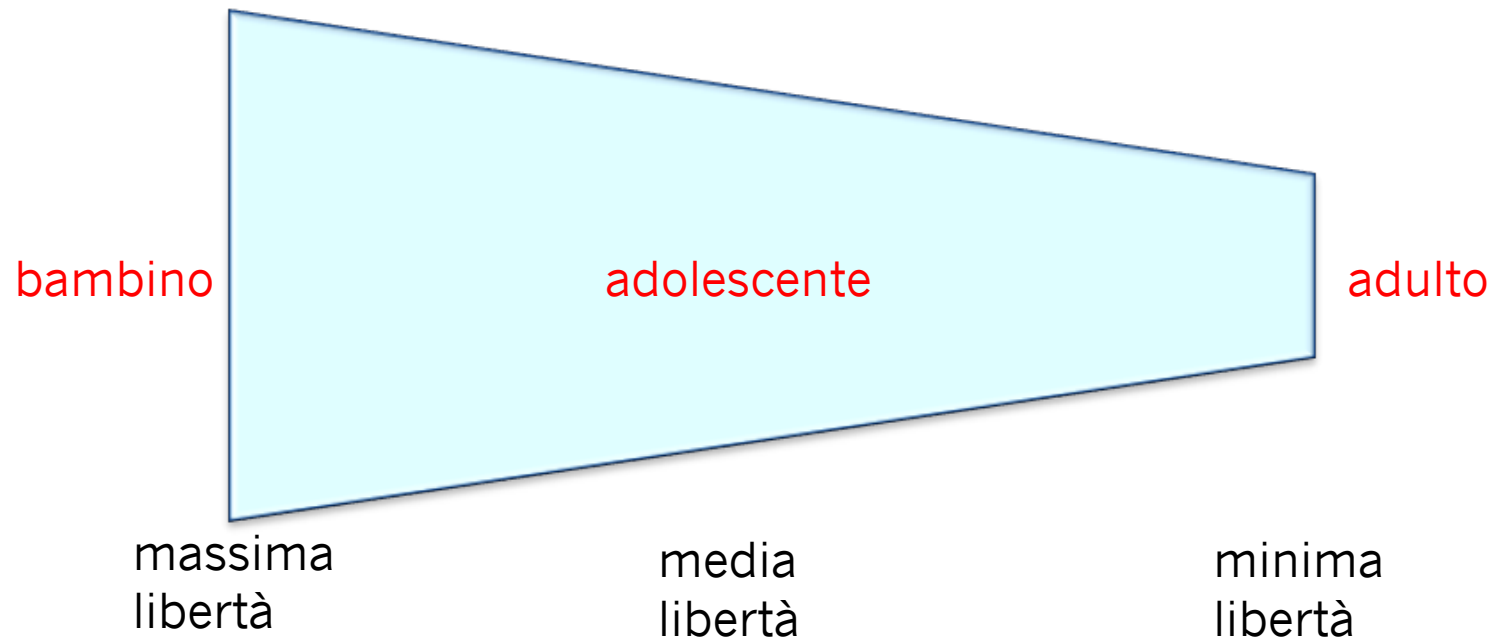
legami sociali “deboli” (società liquida)



identità con meno riferimenti sociali e maggiore autoreferenzialità

educazione e libertà ?

- l'educazione è un limite alla libertà personale?



l'educazione è libertà !

l'educazione “trasforma” la libertà dei nostri adolescenti!

la libertà del
bambino:
naturale
primitiva
assoluta

relazione
educativa

la libertà dell'adulto:
ecologica (sostenibile,
legata al contesto)
culturale (rispettosa della
relazione e del sociale)
consapevole (responsabile,
capace di prevedere futuro)

senza educazione ci aspetta solo il conflitto tra libertà naturali, primitive e assolute

educazione come **nuovo** **incontro genitori-ado**

ripensare l'educazione come opportunità di nuovo incontro tra genitore e figlio:

educazione = spazio potenziale per

- crescita adolescente
 - cambiamento genitore: per trasformare il potere genitoriale da attribuito a riconosciuto
- nuova area transizionale (W) ?

nuova educazione per “nuovi” adolescenti

la **seconda nascita**: la preadolescenza come nuova fase di sviluppo e crescita – movimento oscillatorio.

fine dell'infanzia – l'inizio della ricerca di identità (costruzione del sé)

compiti evolutivi specifici dell'adolescenza:

1. separazione-individuazione
2. sé corporeo
3. capacità di pensare
4. mondo sociale

cambiamento del genitore; l'**autorità** dei genitori in adolescenza: la fine del potere?

potere **ATTRIBUITO**; poi
AUTORITARISMO, quando conservato oltre nomina-
ruolo; ± diretto e ± manifesto

1

2
potere
RICONOSCIUTO, ovvero
AUTOREVOLEZZA quando riconosciuto
dall'Altro, x competenza tecnica o per
“statura” personale (leader)

il genitore: ...da autorità di potere
ad autorità di RESPONSABILITÀ.

RESPONSABILITA' = decidere + conseguenze

Responsabilità è responso-rispondere: farsi carico della risposta da dare all'altro. Responsabilità come servizio...quindi Responsabilità è prevedere il futuro!

U.Galimberti; R è la consapevolezza che gli effetti delle nostre azioni ci consentono di modulare le nostre scelte/decisioni

- ben oltre la sola trasformazione del potere:
da genitore con potere attribuito (infanzia) a genitore con potere riconosciuto (adolescenza)

Genitori di ado

Quanti genitori? due e differenti/armonici (comunità educante, forma ideale del villaggio).

La fine del primato del **genitore biologico**, il valore dell'adulto affidatario o adottante. Ruolo dei nonni, insegnanti, allenatori, e altre figure educative. La figura ideale: zio/a

come l'ado vede la "coppia" genitori:

- percezione sfumata dei singoli genitori, coppia di soggetti omogenei (differenza ≠ disaccordo)
- riconoscimento delle aspettative dei genitori verso il figlio
 - in prevalenza domestici (casa)

il genitore *competente*

Adulto profilo netto senza essere “trasparente”, non perfetto (no ambivalente/ambiguo, no ideale).

Responsabile nei fatti, primo testimone, esempio coerente (no migliore).

Sponsor per l’offerta di contesti, strumenti e materiali (povertà oggettiva degli ado, sostegno valore futuro).

Competente nella gestione del piccolo gruppo ado

Guida e promotore di valori (concreto e simbolo).

Capace di cogliere l’occasione dell’incontro sul limite e per la regola (meno indifferenza, più riparazione).

Figura di supporto: dispone senza essere protagonista, è garante verso terzi adulti per esiti negativi delle azioni degli ado

Capace di offrire stima e ammirazione all’ado durante le sue esperienze (osservazione a distanza).

difficoltà dei Genitori di ado

Dinamica educativa tipica del rapporto genitori-ado;

materno troppo dilatato + paterno troppo assente,
convocazione del padre in caso di urgenza/necessità, delega alle
agenzie (della salute, della sicurezza, dell'istruzione e/o educazione)

famiglia moderna come somma di rapporti individuali (+ coppie)

- successo della relazione PRIVILEGIATA in famiglia (rapporto uno-a-uno),
- contro la realizzazione della matrice affettiva del gruppo famiglia (nucleo familiare come GRUPPO DI LAVORO o COMUNITA')